

Allegato E all'Atto n. 21.474/10.975 Rep.

-STATUTO della " FONDAZIONE SCUOLA MATERNA - ASILO INFANTILE-  
DI TRESORE CREMASCO ETS"

La scuola materna e asilo Infantile con sede nel comune di Trescore Cremasco CR in via Marconi 9, e' sorta per iniziativa e dalla spontaneita' di alcuni benefattori di questo paese che si costituirono in comitato per raccogliere le offerte, dalla volontaria e gratuita mano d'opera prestata dai muratori e da altri lavoratori locali per la costruzione dell'edificio.

Edificio che sorse sull'area donata dalla signora Mandonico Giacinta con il consenso del proprio marito Magri Agostino, membro del comitato anzidetto allora composto da Don Agostino Patrini, Don Tommaso Cisarri, Magri Agostino, Raimondi Agostino e Sangiovanni Giacomo.

La Scuola materna inizio' ad operare il 15-8-1908; venne eretta in Ente Morale con Regio Decreto in data 13-10-1911 ed assunse la qualifica di IPAB, regolata dalle norme della legge 17.7.1890 n. 6972 e succ. modd..

A seguito del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28.11.1978, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 340 del 6.12.1978, la Scuola Materna ed Asilo Infantile di Trescore Cremasco venne ricompresa tra le II.PP.A.B. escluse dal trasferimento ai Comuni "in quanto svolgenti in modo precipuo attivita' inerenti la sfera educativo-religiosa".

La natura giuridica di IPAB fu mantenuta fino al provvedimento di depubblicizzazione dell'ente disposto con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 5/14528 del 5.11.1991 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 8 del 17.2.1992.

Con il succitato provvedimento di depubblicizzazione all'ente e' stata contestualmente riconosciuta la personalita' giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 14 del codice civile. \_\_\_\_\_

A far data dal 17.5.1996 l'ente e' stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Cremona al numero 344 d'Or. Vol. III del Registro delle Persone Giuridiche ed e' ora iscritta presso la Camera di Commercio di Cremona dal 7-4-2001 al N° 1067 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private istituito con Regolamento regionale N° 2/2001. \_\_\_\_\_

Ai sensi della Legge 10 Marzo 2000, n.62, la scuola dell'infanzia e' riconosciuta paritaria con decreto ministeriale n. VI/37395 del 17-07-1998. —

#### Art. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE \_\_\_\_\_

1. \_\_\_\_\_ Il presente Statuto e' stato adeguato alle norme del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, con la denominazione "Fondazione Scuola Materna – Asilo infantile di Trescore Cremasco ETS". \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_ La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonche' in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "ente del Terzo settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_ La Fondazione ha sede legale in Trescore Cremasco via Marconi 9. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello

stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. \_\_\_\_\_

## ART. 2 SCOPI, FINALITA' E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE \_\_\_\_\_

1. La "Fondazione "Scuola Materna – Asilo infantile di Trescore Cremasco ETS", e' un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale, svolgendo attivita' di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di eta' compresa tra gli zero e sei anni, in particolare in relazione ai seguenti ambiti: \_\_\_\_\_

a) \_\_\_\_\_ educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi, quali a titolo esemplificativo pre e post scuola, laboratori didattici, sezioni primavera, ecc. (art. 5 lettera d del D.lgs 117/2017). \_\_\_\_\_

b) \_\_\_\_\_ interventi e servizi socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di eta' compresa tra gli zero e i sei anni, quali a titolo esemplificativo asili nido, centri prima infanzia, centri ricreativi estivi, attivita' di assistenza educativa scolastica a sostegno ad alunni disabili o con bisogni educativi speciali, ecc., contribuendo, unitamente allo svolgimento della scuola dell'infanzia, allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine di eta' compresa tra gli zero e i sei anni, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 65, nonche' interventi a sostegno della genitorialita' e dei compiti educativi delle famiglie delle bambine e dei bambini frequentanti, o che intendono frequentare, la scuola e i servizi socioeducativi

della Fondazione (art. 5, lett. a e d del D.lgs 117/2017) \_\_\_\_\_

c) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione (art. 5 lettera i del D.lgs 117/2017,). \_\_\_\_\_

d) — formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa (art. 5 lettera l del D.lgs 117/2017). \_\_\_\_\_

e) — erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolarne la frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi.

L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione (art. 5 lettera u del D.lgs 117/2017,). \_\_\_\_\_

La fondazione svolge le proprie attività nell'ambito del territorio di Trescore Cremasco. \_\_\_\_\_

2. — I servizi scolastici e socioeducativi di cui al comma 2.1, costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n. 65/2017, artt. 1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n. 62/2000, con D.M. del 17 luglio 1998 n. VI/37395 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico. \_\_\_\_\_

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, la

Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti – educatori - genitori. \_\_\_\_\_

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni. \_\_\_\_\_

3.—— La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna con priorità ai residenti nel territorio di Trescore Cremasco, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore. \_\_\_\_\_

4.—— Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio. \_\_\_\_\_

5.—— La Fondazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria. \_\_\_\_\_

Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei. \_\_\_\_\_

6. la Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese

sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attivita' diretta al perseguimento degli scopi statuari. \_\_\_\_\_

#### Art. 3 - ATTIVITA' DIVERSE \_\_\_\_\_

1.——la Fondazione puo' esercitare attivita' diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art. 2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attivita' di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti. A tal fine e' demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attivita' secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni. \_\_\_\_\_

2.——la Fondazione puo' realizzare attivita' di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attivita' di interesse generale di cui al precedente art. 2, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verita', trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (D.lgs 117/2017, Art. 7). \_\_\_\_\_

#### Art. 4 - VOLONTARI \_\_\_\_\_

1.——La Fondazione puo' avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attivita', i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarieta', nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo degli stessi anche per l'eventuale svolgimento di attivita' di insegnamento nelle scuole. \_\_\_\_\_

2.——I volontari che svolgano l'attività in modo non occasionale devono essere iscritti in un apposito registro, da vidimare e tenere ai sensi del D.M. 6 ottobre 2021. \_\_\_\_\_

3.——I volontari, occasionali e non, vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. \_\_\_\_\_

4.——La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione. \_\_\_\_\_

#### Art. 5 – PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI \_\_\_\_\_

1.——Il Patrimonio dell'Ente è costituito da beni mobili ed immobili conferiti in sede di costituzione e nel tempo accresciuti, come risultanti dallo Stato patrimoniale riferito alla data del 30 settembre 2022 e allegato alla delibera di trasformazione dell'11 novembre 2022. \_\_\_\_\_

Detto patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed obblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, e acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale; \_\_\_\_\_

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in

contrasto con le proprie finalita'. \_\_\_\_\_

Il patrimonio dovra' essere investito in modo da ottenere il maggior reddito possibile compatibile con una gestione prudente. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_ La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attivita' attraverso: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ le entrate patrimoniali; \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attivita' di interesse generale di cui al precedente art. 2; \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attivita' socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento, convenzionamento o co-progettazione; \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio; \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ proventi da attivita' di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attivita' diverse di cui al precedente art. 3 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio. \_\_\_\_\_

Art. 6 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO \_\_\_\_\_

1. \_\_\_\_\_ Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, e' utilizzato per lo svolgimento dell'attivita' statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_ E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi

di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, a lavoratori e collaboratori, a amministratori ed altri componenti degli organi sociali. \_\_\_\_\_

#### Art. 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE \_\_\_\_\_

1. Sono organi della Fondazione: \_\_\_\_\_

a) \_\_\_\_\_ il Consiglio di amministrazione; \_\_\_\_\_

b) \_\_\_\_\_ il Presidente; \_\_\_\_\_

c) \_\_\_\_\_ L'assemblea dei sostenitori; \_\_\_\_\_

d) \_\_\_\_\_ l'Organo di Controllo nonche', ove ricorrano le condizioni previste dalla legge o sia ritenuto opportuno, il revisore legale dei conti; \_\_\_\_\_

e) \_\_\_\_\_ L' assemblea dei genitori. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_ Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo e di revisione, fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_ In deroga al comma precedente puo' essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attivita', purché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117. \_\_\_\_\_

#### Art. 8 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_

La Fondazione e' retta da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri di cui: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il Parroco pro-tempore della Parrocchia Sant'Agata Vergine e Martire di Trescore Cremasco; in mancanza o indisponibilita' del Parroco pro-tempore, potra' essere sostituito dall'eventuale Amministratore Parrocchiale nominato dal Vescovo, o da persona nominata dal parroco, membro di diritto;

\_\_\_\_\_ un rappresentante del Comune di Trescore Cremasco nominato dal

Sindaco; \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ un rappresentante dei genitori nominato dall'assemblea dei genitori  
dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia; \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ quattro membri nominati dall' Assemblea dei Sostenitori \_\_\_\_\_

2. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione ad eccezione del  
membro di diritto durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere  
riconfermati senza interruzione. Novanta giorni prima della scadenza del  
mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere agli  
enti preposti i nominativi delle persone da nominare \_\_\_\_\_

3. Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto  
previsto dal precedente art. 7, comma 3. \_\_\_\_\_

4. Si precisa tuttavia quanto segue: \_\_\_\_\_

- il Parroco pro-tempore (o suo sostituto come sopra indicato) e' membro di  
diritto; \_\_\_\_\_

- il rappresentante dei genitori rimane in carica finche' il proprio figlio  
frequenti la scuola, anche nel caso di scadenza della durata in carica del  
Consiglio di Amministrazione; \_\_\_\_\_

- il rappresentante del Comune di Trescore Cremasco rimane in carica per il  
periodo di durata in carica dell'Amministrazione Comunale che lo ha  
nominato. \_\_\_\_\_

Art. 9 - CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA', DECADENZA,  
DIMISSIONI, CESSAZIONE DALLA CARICA \_\_\_\_\_

1. \_\_\_\_\_ Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si  
trovano in condizione di incompatibilita' secondo la vigente legislazione ed  
ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice

Civile. o coloro che non siano in armonia con il progetto educativo di ispirazione cristiana. \_\_\_\_\_

2.—— Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilita' dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato. \_\_\_\_\_

3.——I membri del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza e' pronunciata dal Consiglio stesso. \_\_\_\_\_

4.——Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio successiva alla data della comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni. \_\_\_\_\_

5.——In caso di decadenza o dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa, Il Presidente ne da' immediata comunicazione al soggetto a cui competeva la designazione del consigliere dichiarato decaduto o dimissionario o cessato dalla carica per la sua sostituzione. Il nuovo membro rimarra' in carica fino alla decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione. \_\_\_\_\_

6.——Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile. \_\_\_\_\_

Art. 10 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_

Il Consiglio di Amministrazione e' l'organo preposto alla ordinaria e

straordinaria gestione della Fondazione. \_\_\_\_\_

Esso in particolare: \_\_\_\_\_

a. \_\_\_\_\_ elegge, nella sua prima adunanza, il Presidente e il Vicepresidente da scegliersi nel proprio seno; \_\_\_\_\_

b. \_\_\_\_\_ assume, sospende, licenzia il personale, in conformita' alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento organico del personale; -

c. \_\_\_\_\_ nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo della scuola e dei servizi attivati stabilendone compiti ed attribuzioni, nonche' il Segretario;

d. \_\_\_\_\_ stipula le convenzioni con Enti privati ed Enti pubblici, tenendo conto delle forme di collaborazione previste dall'art. 55 del D.lgs 117/2017, in linea con gli scopi del presente statuto e fermo restando l'autonomia dell'attivit  scolastica retta dalla normativa nazionale e regionale sulla parita' \_\_\_\_\_

e. \_\_\_\_\_ delibera i contratti di locazione, di fornitura, di somministrazione, di affidamento di lavori, e i contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi; \_\_\_\_\_

f. \_\_\_\_\_ delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredita' e legati; \_\_\_\_\_

g. \_\_\_\_\_ delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili patrimoniali con il voto favorevole di 3/4 (tre quarti) dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 207/2001; \_\_\_\_\_

h. \_\_\_\_\_ delibera l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, di conti correnti postali; \_\_\_\_\_

i. \_\_\_\_\_ delibera l'entita' delle rette di frequenza della scuola e gli altri corrispettivi, tariffe o quote di compartecipazione ai costi per la fruizione dei servizi offerti nell'ambito delle attivita' di interesse generale di cui al

precedente art. 2; \_\_\_\_\_

j. \_\_\_\_\_ approva il bilancio di esercizio nonche' il programma di attivita' con il bilancio preventivo; \_\_\_\_\_

k. \_\_\_\_\_ approva il bilancio sociale ove previsto; \_\_\_\_\_

l. \_\_\_\_\_ approva le modifiche statutarie con il voto favorevole di 3/4 (tre quarti) dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica; \_\_\_\_\_

m. \_\_\_\_\_ delibera la proposta di trasformazione e/o l'estinzione dell'Ente con il voto favorevole di almeno tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione; \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e dei servizi socioeducativi avviati; –

o. \_\_\_\_\_ fissa i criteri e modalita' dell'erogazione di benefici economici di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), dello Statuto; \_\_\_\_\_

p. \_\_\_\_\_ individua le attivita' diverse, di cui all'art. 3 dello Statuto; \_\_\_\_\_

q. \_\_\_\_\_ delibera sulla partecipazione a reti associative e a forme di collaborazione con altri Enti; \_\_\_\_\_

r. \_\_\_\_\_ conferisce eventuali deleghe su specifiche funzioni sia al presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; \_\_\_\_\_

s. \_\_\_\_\_ adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale statutariamente previste. \_\_\_\_\_

Art. 11 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_

1.——Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per definire il programma di lavoro per l'anno successivo nonche' ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.——

2.—— La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipano senza diritto di voto, da recapitarsi all'indirizzo della residenza o domicilio di ciascun consigliere o, in via telematica, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal consigliere stesso, almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza. ——

3.—— L'adunanza e' valida quando e' presente la meta' piu' uno dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione. ——

4.——. Le deliberazioni sono validamente assunte con la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quelle relative al precedente art. 10, punti g), l) e m). Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parita' di voti prevale il voto del Presidente. ——

5.—— Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente. Sono sempre a voto segreto le votazioni inerenti persone. ——

6.——Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario. Il verbale, approvato dal Consiglio,

deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto. \_\_\_\_\_

7.——E' ammessa la possibilita' che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito regolamento stabilira' le modalita' di partecipazione e di espressione del voto. \_\_\_\_\_

#### Art. 12 - IL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

1.——Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto. \_\_\_\_\_

2.——Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi. \_\_\_\_\_

3.——Il Presidente esercita altresì le funzioni di ordinaria amministrazione delegate dal Consiglio di Amministrazione all'atto della sua nomina, stabilendo i limiti di spesa. Nei casi di necessita' e urgenza il Presidente può sempre adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso. \_\_\_\_\_

4.——In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il

Vicepresidente; in caso di contemporanea assenza o impedimento, il membro piu' anziano di nomina. \_\_\_\_\_

#### Art. 13 - ASSEMBLEA DEI SOSTENITORI \_\_\_\_\_

1. Sono Sostenitori tutti quelli, persone fisiche e persone giuridiche, che dichiarano di aderire alle finalita' della fondazione e si impegnano a contribuire all'incremento del patrimonio della Fondazione stessa mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica. \_\_\_\_\_

2. In particolare il socio sostenitore ha l'obbligo del versamento annuale di una quota proposta annualmente dal Consiglio di Amministrazione e approvata dall' Assemblea dei sostenitori. \_\_\_\_\_

3. L'accoglimento della domanda di Sostenitore, presentata in forma scritta, e' demandato al Consiglio di Amministrazione. \_\_\_\_\_

4. I Sostenitori che per un anno non eseguono la prestazione alla quale si erano impegnati possono perderne la qualifica con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione. Per enti e/o persone giuridiche l'esclusione puo' aver luogo per le seguenti cause: estinzione, apertura di procedure di liquidazione, fallimento e/o aperture delle procedure concorsuali anche stragiudiziali. \_\_\_\_\_

5. I Sostenitori possono, in ogni tempo, rinunciare alla qualifica di sostenitore dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte sino al momento della comunicazione della rinuncia. —

6. I Sostenitori della Fondazione sono convocati in assemblea dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di norma una volta all'anno e almeno una volta ogni quattro anni, in prossimita' del rinnovo del Consiglio di

Amministrazione. \_\_\_\_\_

7. I Sostenitori sono registrati in apposito Albo tenuto e aggiornato a cura del

Consiglio di Amministrazione. \_\_\_\_\_

8. L'Assemblea dei Sostenitori e' convocata dal Presidente della Fondazione

e ha luogo, di regola, una volta all'anno. Possono inoltre essere convocate

ogni qual volta ne ricorra la necessita', sia su iniziativa del Presidente, sia per

domanda scritta e motivata di almeno due sostenitori. \_\_\_\_\_

9. Hanno diritto di voto solo i sostenitori in regola con il pagamento della

quota annuale. \_\_\_\_\_

10. La convocazione dovra' essere indirizzata al domicilio dei sostenitori in

forma scritta, anche in via telematica con riscontro di ricezione, contenente

l'ordine del giorno delle materie da trattarsi, ora, data e luogo dell'adunanza. -

11. Le adunanze sono presiedute dal Presidente della Fondazione o in caso

di sua assenza od impedimento, da un suo delegato. \_\_\_\_\_

12. La votazione per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione

avviene in maniera collegiale a maggioranza dei sostenitori presenti, anche

per delega. Ogni Sostenitore puo' ricevere una delega per il voto. \_\_\_\_\_

13. I verbali delle adunanze dell'assemblea dei Sostenitori devono essere

sottoscritti dal Presidente e dal Segretario nominato in seno dell'assemblea

stessa \_\_\_\_\_

14. L'assemblea dei Sostenitori: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Nomina/revoca i Consiglieri di Amministrazione secondo quanto

stabilito nell'articolo 8 dello Statuto; \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ sono ad essa presentati il bilancio di esercizio e, ove previsto, il

bilancio sociale; \_\_\_\_\_

—puo' esprimere il proprio parere sul programma di attivita' della Fondazione, presentato dal Consiglio di Amministrazione, e puo' formulare proposte in merito; —

- esprime parere sulla proposta di delibera di estinzione, trasformazione, fusione e scissione della Fondazione e sulle modifiche statutarie. —

#### Art. 14 - ASSEMBLEA DEI GENITORI —

Tutti i genitori con figli iscritti alla scuola dell'infanzia hanno diritto di partecipare ad una propria assemblea avente l'unica finalita' di eleggere/revocare un loro rappresentante nel Consiglio di Amministrazione. —

Tale rappresentante rimarra' in carica per il tempo di frequenza del figlio/a alla scuola nei limiti della durata del Consiglio di Amministrazione in carica. —

4. L'assemblea dei genitori e' convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in occasione della nomina del proprio rappresentante; —

5. La convocazione dovra' essere indirizzata al domicilio dei genitori, in forma scritta, anche in via telematica con riscontro di ricezione, contenente l'ordine del giorno delle materie da trattarsi, ora, data e luogo dell'adunanza. -

6. Le adunanze sono presiedute dal Presidente nominato tra i membri dell'Assemblea dei genitori —

7. La votazione per l'elezione del membro del Consiglio di Amministrazione avviene in maniera collegiale a maggioranza dei genitori presenti, anche per delega. Ogni Genitore puo' ricevere una delega per il voto. —

8. I verbali delle adunanze dell'assemblea dei Sostenitori devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario nominato in seno dell'assemblea stessa. —

#### Art. 15 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI —

1.—— L'Organo di controllo e' nominato dal Consiglio di Amministrazione, previamente stabilendo se costituirlo in forma monocratica o collegiale. ——

2.—— I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata. ——

3.—— L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonche' sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza. ——

4.—— L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale e puo' procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, puo' chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. ——

5.—— Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, o qualora sia ritenuto opportuno, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovra' nominare un revisore legale dei conti o una societa' di revisione legale iscritti oppure affidare all'Organo di controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso esso dovra' essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. ——

Art. 16 - BILANCIO

1.——L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2.——La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalita' stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalita' di perseguimento delle finalita' statutarie. Al bilancio e' allegata la relazione dell'Organo di controllo

3.——Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attivita' diverse di cui all'art. 3, nella relazione di missione. –

4.——Il bilancio d'esercizio e' depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

5.——La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro la data di cui al comma precedente e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si da' atto del rispetto dei requisiti di cui all'art. 16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonche' degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorieta' previsti dall'art. 14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione puo' deliberare di provvedere alla sua redazione.

## Art. 17 IL SEGRETARIO

1.——Il Segretario della Fondazione e' nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione; tiene la contabilita' della Fondazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a enti e centri di servizio esterni, redige il bilancio di previsione e il suo consuntivo. ——

2.——Egli ha responsabilita' diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilita' connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria. ——

3.——Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed opera secondo le sue direttive. ——

## Art. 18 - LIBRI SOCIALI

1. La Fondazione deve tenere i seguenti libri sociali: ——

a)——il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, ——

b)——il libro dell'organo di controllo; ——

c)——libro delle adunanze e delle deliberazioni dell' Assemblea dei sostenitori——

d)——il libro delle adunanze dei genitori——

e)——il registro dei volontari, se presenti;——

f)——il registro dei sostenitori ——

2. I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario che opera sotto la responsabilità del Consiglio stesso; i libri delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo stesso.

#### Art. 18 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

1.—— La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art. 27 del Codice civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, deliberata con il voto favorevole di tre quarti dei componenti, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge.

2.—— In caso di estinzione della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza di tre quarti dei componenti, stabilendosi che tale patrimonio verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore che siano espressione della Parrocchia di Trescore Cremasco e che operino nel territorio della Parrocchia stessa, aventi analoghe finalità e ispirazione ideale, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore territorialmente competente ai sensi dell'art. 45 de D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge

#### Art. 19 – NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016, n. 106 e il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Trescore Cremasco, 11 (undici) novembre 2022 (duemilaventidue).\_\_\_\_\_

F.TO GIPPONI FRANCESCO\_\_\_\_\_

F.TO ANTONELLA FERRIGNO NOTAIO (L.S.)\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

[illegible]